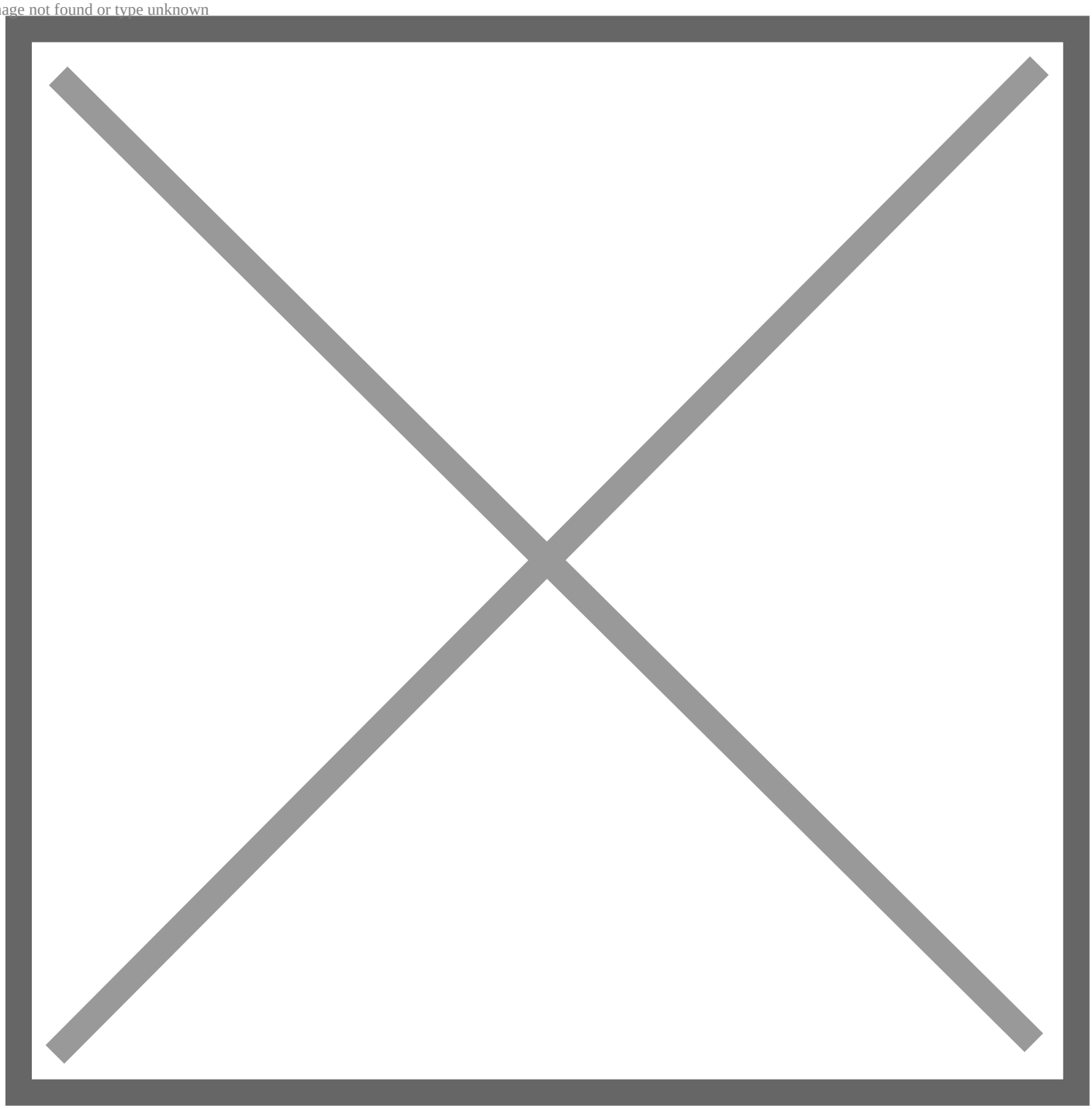
Image not found or type unknown

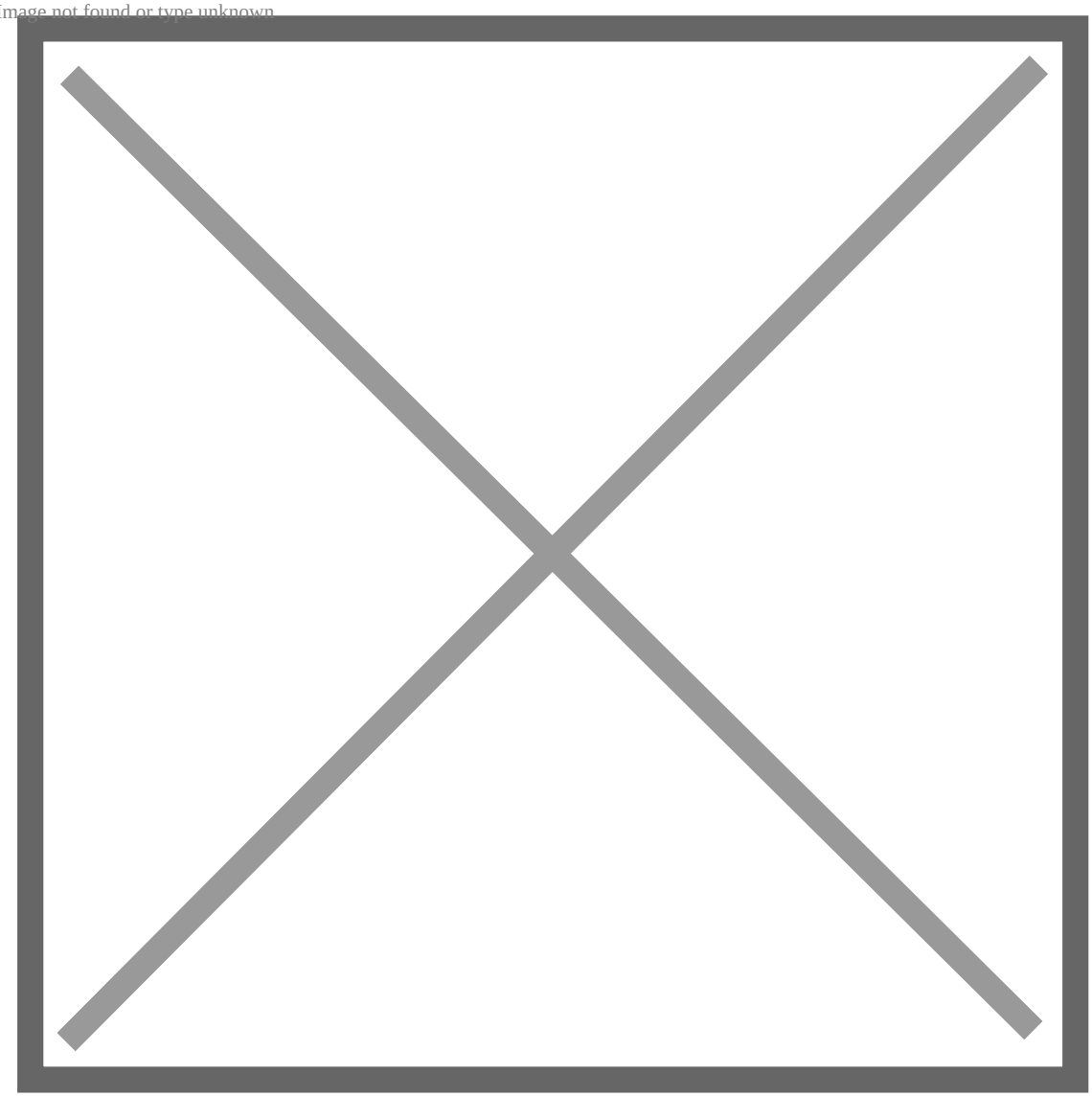


Legge coraggiosa

Russia, no ad adozione per Paesi LGBT

GENDER WATCH 27_09_2024

Image not found or type unknown



Il 25 settembre scorso la Duma, la camera bassa del parlamento russo, ha approvato in prima lettura una legge che vieta l'adozione ai cittadini che provengono da uno Stato che permette il "cambio" di sesso.

Più in particolare il divieto colpisce i cittadini di Stati che hanno legittimato «il cambiamento di sesso attraverso interventi medici, compreso l'uso di farmaci, e la modifica del genere nei documenti d'identità». Nella relazione esplicativa al disegno di legge si indica la motivazione di questo divieto: «L'obiettivo è impedire l'adozione di bambini russi da parte di esponenti della comunità lgbt».

Si obietterà che in tal modo vengono penalizzati quei cittadini che non fanno parte della comunità LGBT. Ma a volte è bene vietare una certa condotta a tutti, anche a coloro i quali non sono responsabili di alcunché, perché il danno subito da questi ultimi è sopravanzato da molti altri effetti positivi. In questo caso pensiamo alla pressione sui governi perché cambino la legge, il messaggio positivo lanciato a livello internazionale,

impedire a monte che i bambini russi vengano adottati da persone Lgbt, etc.